



Comitato Erbarella/San Pietro Martire

Bocciofila di via Ravagli

comitatoerbarella.sanpie.jesi.an@gmail.com

Ill.mo Sindaco del Comune di Jesi

Gent.ma Assessore Urbanistica

Gent.mo Assessore all'Ambiente

Gent.ma Assessore alla

partecipazione

**OGGETTO: RACCOLTA FIRME RESIDENTI ZONA SAN MARCO PER SEGNALAZIONE CRITICITA'**

**PREMESSO CHE:**

- La zona tra via San Marco e Costa San Marco, ricadente nel quartiere Erbarella/San Pietro Martire, si attesta come contesto cittadino di particolare pregio e suggestione: si tratta di una zona residenziale che vede la presenza di un patrimonio storico culturale di assoluto rilievo, qual è la Chiesa trecentesca di San Marco e tutto il complesso religioso circostante, che oltretutto negli ultimi mesi è stata posta all'attenzione dell'Amministrazione in primis e di tutta la cittadinanza di conseguenza, in merito all'iniziativa di raccolta fondi per il progetto di restauro della Chiesa stessa.  
Nella zona si evidenzia anche la presenza di un lavatoio, la Fonte di San Marco, monumento storico di rara bellezza, che però versa in condizioni di degrado e fatiscenza, da tempo carente di interventi di pulizia e ripristino del decoro.  
Tutta l'area, che si trova a pochissimi passi dal centro storico di Jesi ed è esattamente prospiciente ad esso tanto da regalare un affaccio unico ed ineguagliabile in quanto a scorcio panoramico, si attesta come una delle zone residenziali più suggestive ed affascinanti della città.
- in data 30/04/2024 il Presidente del Comitato di Quartiere Erbarella/San Pietro Martire, Jhonny Pigliapoco ed insieme la Vicepresidente Claudia Caprari, si sono recati presso via San Marco facendo seguito ad una richiesta pervenuta in data 29/04/2024 alla mail istituzionale del suddetto comitato, procedendo con un sopralluogo per verificare quanto segnalato dai residenti. Sono pervenute alla mail del comitato anche ulteriori segnalazioni da parte di residenti sia di via San Marco sia che delle vie limitrofe. Tutte queste criticità poste all'attenzione del nostro Comitato di Quartiere vengono puntualizzate di seguito.

Si rileva che:

- il parco risulta privo di illuminazione pubblica e le lampade presenti nel resto della via non garantiscono un'illuminazione sufficiente ad assicurare visibilità e sicurezza per i residenti e tutti coloro che si trovano a passare per via San Marco e Costa San Marco;
- il parco sembra abbandonato, tanto è evidente la scarsa manutenzione del verde, che impedisce un normale accesso e fruizione dell'area; è stata segnalata più e più volte la presenza di animali selvatici e roditori che si aggirano anche intorno alle palazzine dei residenti della zona, compromettendo dunque le condizioni igienico-sanitarie del luogo;
- la strada non risulta oggetto di pulizia periodica e l'autoclave non è prevista come in altre zone della città;
- il manto stradale della via risulta in condizioni critiche, con presenza di buche ed avvallamenti e la manutenzione dello stesso risulta carente se non assente da diversi anni;
- si segnalano episodi non isolati di atti vandalici a danno delle autovetture parcheggiate nella suddetta via, principalmente dai residenti;
- si segnala un locale, accessibile ad estranei, in una palazzina privata lungo via San Marco, che risulta in stato di abbandono e per questo motivo in più occasioni, diventata luogo di bivacco e di frequentazioni poco raccomandabili;
- i parcheggi lungo la via risultano in numero insufficiente per coloro che vi risiedono, anche in virtù del fatto che via San Marco è aperta e percorribile da tutti, residenti e non, pur essendo strada stretta e senza sbocco. Per questo stesso motivo il sagrato della Chiesa di San Marco risulta spesso invaso da auto parcheggiate sin davanti al portale della chiesa, situazione di spiacevole inciviltà che risulta altresì come pessima immagine per i turisti che si recano alla Chiesa;
- per quanto concerne la sicurezza dei residenti e di tutti i pedoni si evidenzia la pericolosità del tratto dal Viale della Vittoria salendo per via Rinaldi, via San Marco, proseguendo per via San Pietro Martire fino all'incrocio con via Gramsci. Infatti si è evidenziato che le autovetture salgono a velocità sostenuta, noncuranti della segnaletica che risulta scarsamente presente e poco visibile. A testimonianza di quanto detto, lo scorso anno si sono registrati n.3 investimenti nella zona.

## SI CHIEDE CHE:

- possa essere integrato e quindi potenziato l'impianto di illuminazione pubblica della via e del parco, per garantire la sicurezza dei residenti contro potenziali situazioni illecite da parte di malintenzionati;
- il parco sia oggetto di regolari interventi di sfalcio e potature delle piante, come previsto dal capitolato speciale appalto tra l'Ente e la ditta committente;
- si intervenga per rimettere a posto le panchine della salita di Costa San Marco che risultano danneggiate;
- si provveda a pulizia regolare della strada come nelle altre zone della città;
- venga ripristinato il manto stradale ove rovinato ed usurato;
- venga valutato di attuare la zona ZTL in via San Marco anche per porre limiti allo spiacevole fenomeno delle soste selvagge e dei parcheggi "abusivi", e creare alcuni stalli di colore giallo per i soli residenti; in generale si suggerisce di poter intervenire per ridurre il traffico veicolare nella via a salvaguardia dei residenti, dei pedoni e per un maggiore decoro della zona, che acquisirà di certo maggior valore se alleggerito dalla presenza massiccia di mezzi a motore;
- si intervenga per mettere in sicurezza la zona dai rischi dovuti alla velocità sostenuta ben oltre i limiti consentiti per legge dai veicoli che percorrono il tratto di strada che va dall'intersezione del Viale della Vittoria con via Rinaldi, incrociando via San Marco, a proseguire su via San Pietro Martire fino a via Gramsci.

A sostegno di tali indicazioni si ricorda la petizione a firma dei residenti presentate all'Ente lo scorso aprile 2023 dai residenti di via Rinaldi, che la raccolta firme fatta dai residenti di via San Marco al fine di segnalare i disagi e le criticità della zona di via San Marco.

Alla luce di quanto sopra descritto si chiede nuovamente l'installazione sia di attraversamenti pedonali rialzati, sia di dissuasori di velocità, sia di adeguata e visibile segnaletica orizzontale e verticale, ipotizzando la collocazione a ridosso degli incroci come quello tra viale della Vittoria e via Rinaldi e a seguire lungo tutto il tratto evidenziato.

In generale dunque si chiede che la zona venga posta al centro di una serie di irrinunciabili interventi di manutenzione ordinaria e di installazione di arredi urbani che assicurino in modo costante e continuativo il decoro, l'accessibilità, la fruizione del luogo per tutti, limitando disagi e rischi per l'incolumità e la pubblica sicurezza, per una giusta valorizzazione della zona che è, come l'intera città, luogo di condivisa vita cittadina.

Si attesa di un gentile riscontro, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.